



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - 2009 - 0013772 del 03/06/2009

Indirizzi in allegato

Pratica N.: DSA-VIA-IE-00 [2009.0071]

Ref. Mittente:

OGGETTO: Procedimento di verifica di esclusione dalla procedura di VIA per il progetto di co - combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della centrale di Fiume Santo (SS) - proponente Endesa Italia S.p.A., ora E.ON Produzione S.p.A. Comunicazione esito della verifica

Con nota del 13/10.2005, come perfezionata con nota del 07.07.2006, la Società Endesa Italia S.p.A., ha presentato, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DPCM n. 377/1988, art. 6 del DPCM 27.2.1988, l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per un progetto di utilizzo continuativo "di biomassa da legno e biomassa naturale vergine denominata "Palm Kernel Shell2 (PKS) - gusci frantumati dei frutti della palma da olio in co-combustione con il carbone" per la produzione di energia nei gruppi 3 e 4 della centrale di Fiume Santo, localizzata nei comuni Sassari e di Porto Torres (SS).

PRESO ATTO che con nota del 27.06.2008 (prot. DSA-2008-0018817 del 08.07.2008). la Società E-ON ha comunicato che con decorrenza dal 26.06.2008 la Società Endesa Italia S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in E.ON Produzione S.p.A.;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza di verifica di esclusione del 13.10.2005 e di tutti i chiarimenti ed integrazioni forniti nel corso del procedimento;

ACQUISITO, in relazione al progetto presentato dalla Società Endesa Italia S.p.A., ora E.ON Produzione S.p.A., il parere n.177 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS nella seduta plenaria del 04.12.2008, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

SI DISPONE CHE

il progetto della Società Endesa Italia S.p.A., ora E.ON Produzione S.p.A., di utilizzo in co - combustione con il carbone delle biomasse costituite da gusci frantumati di frutti di palma da olio nella sezione 3 e 4 per la produzione di energia elettrica nella centrale di Fiume Santo, localizzata nei Comuni di Sassari e Porto Torres (SS) è escluso dall'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione del rispetto delle prescrizioni, di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n.177 del 04/12/2008, di seguito riportate:

- 1) in considerazione delle evidenze derivanti dai dati trasmessi e dalle sperimentazioni effettuate, nella fase iniziale di esercizio è autorizzato un utilizzo di biomassa con il limite superiore del 5% quale apporto calorifico;
- 2) una volta completata la messa a regime della co - combustione di carbone e biomasse nelle sezioni 3 e 4, il proponente dovrà eseguire delle campagne di verifica delle emissioni al camino sia di macroinquinanti sia di microinquinanti organici ed inorganici, per almeno un anno, ogni qual volta venga cambiata tipologia di biomassa in co - combustione con il carbone, al fine della conferma dei risultati della sperimentazione effettuata. I risultati delle campagne devono essere trasmessi all'ARPA Sardegna;
- 3) successivamente all'esito positivo delle campagne di cui al comma precedente, il limite superiore del 5% potrà essere innalzato solo previa apposita sperimentazione, concordata con ARPA Sardegna e successiva procedura di Verifica di Esclusione da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 4) le caratteristiche delle biomasse da utilizzare in co - combustione con il carbone nelle due sezioni devono essere di tipo solido e costituite da vegetali cosiddetti *vergini*, ovvero esenti da colle, impregnanti, plastiche ed altri materiali estranei, in conformità alle tipologie definite alla sezione 4, parte II, allegato X alla parte V del D.Lgs.n.152/2006, con esclusione delle tipologie di cui alle lettere f) e g). Nell'arco di cinque anni le biomasse dovranno provenire, per una quota pari ad almeno 1/3 del consumo totale, da coltivazioni dedicate nelle aree limitrofe alla centrale;
- 5) la certificazione delle biomasse deve essere fatta ex DM 24/10/2005. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la documentazione comprovante l'origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO₂ collegate alla raccolta ed al trasporto e quelle risparmiate con l'uso delle biomasse;
- 6) il proponente dovrà effettuare l'accertamento della qualità delle forniture delle biomasse, ovvero della rispondenza definita al punto 4, tramite Società di certificazione indipendenti. Per le forniture via mare e via treno la rilevazione della qualità dovrà essere effettuata su ogni arrivo mediante prelievo di campioni ed analisi di laboratorio in conformità alla normativa internazionale vigente (ISO 1988 - UNI 9903). I dati dovranno essere resi disponibili alle Autorità di controllo competenti;
- 7) la movimentazione della biomassa tritata, dall'uscita del trituratore e vaglio alla tramoggia di caricamento, dovrà avvenire mediante nastri trasportatori chiusi da carter per evitare ogni dispersione di materiale fine;
- 8) intorno alle macchine dedicate alle biomasse, il Proponente dovrà installare dei dispositivi insonorizzanti al fine di ridurre quanto più possibile il livello di rumore. Comunque, dopo la messa a regime della co - combustione di carbone e biomasse, il proponente dovrà provvedere a rilievi fonometrici periodici, secondo modalità da concordare con l'ARPA, ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (ex DPCM 01/03/1991 e DPCM 14/01/1997);
- 9) il deposito di biomassa dovrà avere una sezione dedicata e dovrà essere realizzato con idonea pavimentazione impermeabilizzata e dotata di idonee pendenze per la

h

raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche e di annaffiamento all'esistente impianto di trattamento acque, al fine di evitare stagnazione delle acque con eventuali imputrescenze del combustibile rimasto troppo a lungo in deposito.

La prescrizione n. 5 dovrà essere soggetta a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Le restanti prescrizioni saranno oggetto di verifica da parte della Regione Sardegna, che provvederà a comunicarne gli esiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento comprensivo del parere n. 177 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nella seduta plenaria del 18.12.2008 che ne fa parte integrante è pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società E.ON Produzione S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Sardegna, alla Provincia di Sassari, al Comune di Sassari, al Comune di Porto Torres (SS), all'ARPA Sardegna nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Sardegna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

Il Dirigente della Divisione III
Dott. Mariano Gillo



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Bruno Agricola



All. cs

Elenco indirizzi

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la
Tutela del Pesaggio l'Architettura
e l'Arte Contemporanee
Via di San Michele 22
00153 ROMA

E.ON Produzione S.p.A.
Via Mangili, 9
00197 ROMA

Regione Sardegna
Direzione Generale della Difesa
dell'Ambiente
Via Roma, 80
09123 CAGLIARI

Provincia di Sassari
Piazza d'Italia, 31
07100 SASSARI

Comune di Sassari
Piazza del Comune, 1
07100 SASSARI

Comune di Porto Torres
Piazza Umberto I, 1
97046 PORTO TORRES (SS)

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Via Molise, 2
00187 ROMA

ARPA Sardegna
Via Palabanda, 9
09123 CAGLIARI

e p.c. **Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIAVAS
Via C. Colombo, 112
00147 ROMA**